

Trasmessa all'Organo di Controllo il ..... Prot. n° .....

Ricevuta dall'Organo di Controllo il ..... Prot. n° .....

## COMUNE DI SINALUNGA

PROVINCIA DI SIENA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 20 del 17/04/2009

**OGGETTO: Piano Strutturale – Adozione ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 1/2005**

L'anno duemilanove e questo di diciassette del mese di aprile alle ore 17.00 nella sala Consiliare, dietro invito diramato dal Sindaco con protocollo 8424, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione.

Dei consiglieri Comunali sono presenti n. 18 e assenti, sebbene invitati n. 2 come di seguito:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1 Trabalzini Massimo	X		11 Gennari Riccardo	X	
2 Mugnai Fausto	X		12 Buracchi Marcello	X	
3 Marcucci Luca	X		13 Grilli Maurizio	X	
4 Stefanini Alessandro	X		14 Farnetani Alessandra		X
5 Boldi Iliano	X		15 Del Dottore Angiolo	X	
6 Guazzini Giulio	X		16 Albani Edoardo	X	
7 Francini Andrea	X		17 Angioletti Duccio	X	
8 Beligni Manlio	X		18 Rencinai Santino		X
9 Rencinai Silvia	X		19 Tavanti Mario	X	
10 Rubegni Stefania	X		20 Pellegrini Marco	X	

Sono altresì presenti gli Assessori esterni al Consiglio Comunale, Sigg.ri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1 Baldacconi Enzo	X		4 Catoni Fazio	X	
2 Padrini Paolo	X		5 Contorni Paolo	X	
3 Agnoletti Riccardo	X		6 Mannucci Laura		X

Assume la presidenza il Dr. Maurizio Botarelli, Sindaco, assistito dal Segretario Generale Dr.ssa Luana Della Giovampaola, preposta alla redazione del verbale ai sensi dell'art. 8, comma 2, dello Statuto del Comune.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori Sigg.: FRANCINI Andrea, BELIGNI Manlio, ALBANI Edoardo.

- Si dà atto dell'ingresso in aula del Consigliere **Giulio GUAZZINI** e della conseguente elevazione a **18** del numero dei Consiglieri presenti.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri Comunali, si' come riportati nell'elaborato allegato alla presente in forma integrante e sostanziale;

**VISTA**, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Piano Strutturale – Adozione ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 1/2005**", presentata dall'Area Funzionale Governo del Territorio in data 17/04/2009;

**RITENUTO** di approvare la suddetta proposta;

**VISTI** i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

**VISTO** l'esito della votazione sulla proposta contenuta nell'allegata relazione dell'Area Funzionale Governo del Territorio, espressa nelle forme di legge che da' i seguenti risultati:

- Presenti	n. 19
- Votanti	n. 17
- Astenuti	n. 2 (Del Dottore, Pellegrini)
- Favorevoli	n. 16
- Contrari	n. 1 (Albani);

## **DELIBERA**

- di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Piano Strutturale – Adozione ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 1/2005**", presentata dall'Area Funzionale Governo del Territorio in data 17/04/2009, nel testo allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, facendo proprio il dispositivo della medesima proposta;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 17 della LRT n. 1/2005 ed al fine di garantire la più ampia partecipazione, che il Piano Strutturale adottato venga depositato presso l'Amministrazione Comunale affinché chiunque possa prenderne visione e presentare osservazioni entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del relativo avviso di deposito.

- Allegati:**
- proposta di deliberazione;
  - interventi dei Consiglieri Comunali
  - relazione del Responsabile del Procedimento,
  - relazione di sintesi della Valutazione integrata,
  - rapporto del Garante della Comunicazione,
  - verbale della Conferenza dei Servizi.

**Deliberazione C.C. n. 20 del 17/04/2009**  
**Interventi dei Consiglieri Comunali**

- **Il Sindaco** comunica che il giorno 15 Aprile 2009 è stato sottoscritto dal Comune di Sinalunga, dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Siena, con il parere favorevole degli Enti competenti, l'Accordo di Pianificazione relativo agli elaborati che compongono il Piano Strutturale del Comune di Sinalunga. I numeri contenuti nel P.S. evidenziano che Sinalunga è un Comune ad alta potenzialità di sviluppo. Relativamente alle matrici portanti del P.S., quale strumento di governo dello sviluppo del territorio nel prossimo futuro, evidenzia che non è prevista l'installazione della grande distribuzione, a meno che la stessa non rechi valore aggiunto al territorio. La zona della Pieve e la frazione di Bettolle sono state individuate come aree di sviluppo nel settore commerciale, direzionale e produttivo, sviluppo che potrà esserci anche lungo l'asse viario autostradale. Per quanto riguarda l'edilizia residenziale, sottolinea che sono stati privilegiati gli interventi di recupero, rispetto all'occupazione di nuovo suolo. Lo sviluppo delle aree residenziali dovrà avvenire contestualmente alla previsione di una viabilità alternativa che permetta di alleggerire il traffico all'interno di centri abitati in funzione di miglioramento della qualità della vita, soprattutto con riferimento alla Frazione di Bettolle ed alla Zona della Pieve. Il 15% di tutta la nuova edificazione residenziale, dovrà essere di edilizia popolare o convenzionata o ad affitto agevolato.
- **Il Consigliere Angiolo DEL DOTTORE** afferma che il Sindaco ha gestito in modo strategico la fase di formazione ed adozione del Piano strutturale. Il P.S. non abbraccia solo aspetti tecnici, ma, ovviamente, anche politici. Il procedimento per l'adozione del P.S. ha avuto inizio circa tre anni e mezzo fa e, precisamente, il 5 Ottobre 2005 sono scattate le norme di salvaguardia. Afferma che durante tale lasso temporale sono state congelate l'edificazione delle aree urbanistiche non convenzionate e l'attività di ristrutturazione. Evidenzia che si prospettano tempi piuttosto lunghi anche per la successiva adozione ed approvazione del R.U., quale strumento attuativo del P.S. A parere del Consigliere, è un tempo eccessivamente lungo, tenuto conto che lo strumento urbanistico rappresenta il volano dello sviluppo economico e sociale locale. Per quanto concerne la grande distribuzione, auspica che non si ripeta il caso dell'Outlet di Foiano. Della realizzazione di quest'ultimo, ne ha risentito negativamente anche il Comune di Sinalunga, subendo un impoverimento del proprio tessuto economico: le piccole attività hanno chiuso, si è ampliato il fenomeno del precariato in termini di assunzioni di personale a tempo determinato scarsamente retribuito e la ricchezza prodotta non è stata reinvestita nel territorio, ma portata nei Paesi di provenienza delle grosse catene di vendita, principalmente in Germania. Il Comune di Sinalunga avrebbe dovuto già da tempo adottare delle contromisure, che non ci sono state. Esser giunti all'adozione del P.S. con notevole ritardo, peraltro nell'ultima seduta di un

Consiglio Comunale in fase di scadenza attese le imminenti elezioni amministrative programmate per il mese di giugno, appare una operazione strumentale indirizzata a captare la benevolenza dei cittadini in periodo di campagna elettorale. Quindi, pur apprezzando il lavoro svolto, contesta i tempi lunghi che ci sono voluti per la stesura del P.S. e la strumentalizzazione che ne viene fatta e per tali motivi dichiara il proprio voto di astensione .

- **Il Consigliere Massimo TRABALZINI** dà lettura del proprio intervento che viene fedelmente trascritto nel presente verbale:

*“Siamo all’ultimo atto. Spero che l’adozione del P.S. riesca a dare un qualche senso alla mia esperienza amministrativa. E’ stata un’esperienza che, iniziata con la più grande e partecipata disponibilità e convinzione, da parte mia, di poter contribuire all’amministrazione del Comune, ha subito iniziato a scemare, con frenate improvvise e repentine, fino a rendere questo mio bilancio personale assolutamente negativo e, oltretutto, travagliato. Mi scuso di questo con chi mi ha dato l’enorme fiducia che ho ricevuto con le elezioni e con i Consiglieri di maggioranza. Non sono stato all’altezza di questa e non è, per me, un’attenuante la consapevolezza che non sia stata completamente mia la responsabilità. C’è voluto poco, comunque, a cambiare il clima tesissimo che, tutti ricordiamo, ha caratterizzato la seduta di insediamento di questa amministrazione. Certo, forse è stato meglio così, se ci fosse la consapevolezza del prezzo che è stato pagato. Ma questo lo valuteranno le future generazioni (credo però che il tessuto sociale di questa comunità sarà minato per generazioni). Chiudiamo questa esperienza (per me definitivamente), con l’atto più qualificante di una amministrazione. Non so valutare lo strumento che andiamo ad introdurre nella compagine civile di Sinalunga. Crede che la professionalità di coloro che hanno contribuito alla sua stesura garantisca la buona fede sull’efficienza di uno strumento che, necessariamente, dovrà essere valutato alla prova dei fatti. Gli elementi positivi che ha, a monte, sono la procedura in qualche modo “partecipata” con cui si è sviluppato il dibattito, la verifica che quanto lo ha preceduto dal punto di vista della pianificazione urbanistica aveva un suo solido fondamento nei principi dello sviluppo sostenibile (vedi l’alta dotazione dello standard che il piano eredita e che può, quindi, prefiggersi di elevare ulteriormente; vedi la pressoché saturazione delle aree produttive esistenti; vedi la pressoché totale saturazione delle aree di espansione residenziale, che ha consentito, anche laddove questa espansione non è stata completata per vari motivi che la logica rende evidenti, al nuovo P.S. di confermare le previsioni residue, oltre ad altre da aggiungere e poi meglio specificare col regolamento urbanistico). A valle gli elementi positivi che possiamo individuare sono il deciso cambio di rotta (rispetto ad un modo che era “italiano” e non “sinalunghese”, intendiamoci) in riferimento a quella che estensivamente e per semplicità possiamo definire edilizia economica e popolare; una decisa scelta dell’attività di recupero che, alla luce degli ultimi eventi, si pone all’attenzione con forte attualità; la spinta sempre più marcata (lo dimostrano anche altri provvedimenti connessi) verso l’uso di energia*

*alternativa, di bioedilizia e di efficienza degli edifici. Certo, ci sono alcune problematiche che suscitano dubbi (in senso generale, intendo). E mi riferisco alla "necessità" di andare all'adozione del P.S. mentre la Provincia sta predisponendo la modifica del PTCP. Auspico che le procedure poste in essere dai Tecnici, dal Sindaco stesso, portino ad una reale coerenza con quello che sarà il nuovo PTCP, poiché si è visto, è noto, che l'attuale PTCP contiene vistosi elementi di fragilità ed inadeguatezza, che lo stesso P.S. ha rilevato e a questi ha cercato, anche con la sollecitazione del gruppo di maggioranza, di porre rimedio. In conclusione voglio solo ribadire che, in questo clima "crepuscolare" in cui ci accingiamo ad adottare il P.S. (mi riferisco in particolare alle mie personali considerazioni) auspico che questo fondamentale strumento si riveli il più possibile efficace, adeguato e calibrato con le necessità del nostro territorio e dei cittadini di Sinalunga. Ringrazio tutti ed auguro a chi continuerà questa esperienza ed a coloro, nuovi, che arriveranno, di rendere ancora migliore questo strumento e, soprattutto, la sua fase attuativa".*

- **Il Consigliere Edoardo ALBANI**, nel sottolineare l'importanza del P.S. e del R.U. per lo sviluppo, non solo economico, della collettività locale, ritiene che alcuni indici di sviluppo debbano essere meglio calibrati. L'espansione dell'edilizia residenziale e produttiva deve essere compatibile con uno sviluppo sostenibile. La preoccupazione è che il nuovo edificato diventi un ammasso senza logica e non di qualità. Per tali ragioni, dichiara il proprio voto contrario.
- **Il Consigliere Duccio ANGIOLETTI**, facendosi anche interprete del pensiero del Consigliere Rencinai Santino assente per motivi di salute, segnala la mancata attenzione riservata alla complanare che si sviluppa da Rigomagno verso la frazione di Scrofiano, la cui valorizzazione avrebbe consentito di alleggerire il traffico nella zona di Pieve di Sinalunga. Sottolinea peraltro che a ridosso della Pieve si è sviluppata una cittadella artigianale/industriale che ha di fatto soffocato la zona residenziale. Ringrazia il Sindaco per l'elevato e frequente coinvolgimento delle Commissioni Consiliari, assicurando in tale modo la partecipazione anche delle minoranze al processo decisionale su temi importanti per la collettività. Nonostante il ritardo con cui si è giunti all'adozione del Piano Strutturale, ritiene importante adottare lo strumento urbanistico per assicurare condizioni di sviluppo alla collettività locale e per tale motivo dichiara il proprio voto favorevole.
- **Il Consigliere Mario TAVANTI** rappresenta che il Partito di Rifondazione Comunista è stato escluso dalle Commissioni Consiliari costituite per la stesura e discussione del P.S. Si augura che nelle fasi di formazione dello strumento urbanistico siano stati privilegiati gli interessi generali, rispetto a quelli individuali. Auspica lo sviluppo dell'edilizia popolare. Dichiara il proprio voto favorevole.
- **Il Consigliere Iliano BOLDI** evidenzia che l'adozione del Piano strutturale è l'atto più importante e qualificante di questa Amministrazione Comunale, unitamente al mantenimento in attività della Casa di Riposo di Sinalunga. Dichiara il proprio voto favorevole. Rispetto all'intervento del Consigliere

Trabalzini, sostiene che entrambi hanno cercato di dare il massimo ed evidenza il fattivo e qualificato contributo che il Consigliere Trabalzini ha apportato al governo locale. Relativamente allo strumento urbanistico, sottolinea che le finalità che sono state perseguite nella stesura del P.S. sono quelle della salvaguardia del territorio e di uno sviluppo sostenibile. Ritiene che i punti qualificati siano il rilancio dell'edilizia economico-popolare e la priorità degli interventi di recupero rispetto all'occupazione di un nuovo suolo. Altro punto qualificante è il principio del risparmio delle risorse che devono essere consumate nel territorio stesso. Relativamente ai c.d. capanni agricoli, esprime la convinzione che gli stessi debbano mantenere la destinazione agricola e non si trasformino più in civile abitazione.

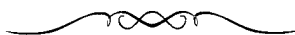
- **Il Consigliere Fausto MUGNAI:** evidenzia i principi ispiratori del P.S. quali l'uso razionale delle risorse, la tutela e la salvaguardia del territorio, lo sviluppo sostenibile. A suo parere, la grandezza del P.S. si misurerà in base alle capacità di conciliare l'esigenza di tutela e salvaguardia del territorio con quella di garantire lo sviluppo. Rispetto all'intervento del Consigliere Del Dottore, concorda con l'affermazione che l'Outlet è un esempio da non imitare. Occorre dunque porre le condizioni per garantire uno sviluppo sostanziale e di qualità. Esprime soddisfazione per la pubblicità che è stata data alle varie fasi di stesura del P.S. ed al coinvolgimento che dei cittadini e delle organizzazioni di settore, che hanno reso il Piano Strutturale uno strumento partecipato e concertato. Dichiaro il proprio voto favorevole e rivolge, con la condivisione di tutti i Consiglieri comunali, un saluto particolare al Consigliere Santino Rencinai di cui ne apprezza l'impegno e l'onestà intellettuale.
- **Il Consigliere Angiolo DEL DOTTORE** propone, a tale ultimo proposito, di tributare un applauso a favore dei Consiglieri Santino Rencinai e Mario Tavanti che, nello svolgimento delle loro funzioni, hanno spesso privilegiato gli interessi del Comune a discapito di quelli partitici o privati.
- **Il Consigliere Marco PELLEGRINI** dichiara la propria astensione in quanto a suo parere il P.S., pur introducendo elementi di qualità, ha in comune con il precedente strumento urbanistico la mancanza di una visione strategica. Non è chiaro verso dove si dovrà orientare lo sviluppo. Non si capisce se Sinalunga dovrà svilupparsi nel settore del terziario o nelle attività produttive. Ritiene che adagiarsi sulla speranza di una ripresa economica sia deleterio.
- **L'Assessore Fazio CATONI**, delegato in materia di attività economiche, sottolinea che il settore economico imprenditoriale è estremamente vivace e produttivo. Il P.S. possiede la capacità di porre le condizioni ed i presupposti per garantire sviluppo economico; esprime un'idea di governo del territorio interessante che contiene le condizioni per garantire uno sviluppo sostenibile. Non condivide le affermazioni secondo cui l'Amministrazione comunale è in ritardo nell'approvazione dello strumento urbanistico, tenuto conto che i tempi impiegati per l'adozione del P.S. rientrano ampiamente nella media provinciale. Evidenzia che l'attenzione prestata da questa Amministrazione al commercio è stata molto alta: questa Amministrazione ha cercato di aiutare le piccole realtà

commerciali attraverso diverse azioni di sostegno, tra cui la creazione di Centri Commerciali Naturali.

- **Il Sindaco** afferma che i tempi di stesura del P.S. sono stati condizionati essenzialmente da fattori di natura procedurale e tecnico-burocratica, nonché dalle necessità di acquisire i pareri tecnici favorevoli degli enti competenti in materia. Dissente, però, dalle affermazioni di coloro secondo i quali i tempi di adozione del P.S. avrebbero rallentato lo sviluppo locale. Tali affermazioni, a suo parere, sono contraddette dalla vivace attività edilizia che si è registrata nel territorio negli ultimi tempi, come è comprovato dagli elevati importi degli oneri di urbanizzazione riscossi dal Comune di Sinalunga, nonché dalla non ancora completa saturazione delle aree produttive e delle aree di espansione residenziale esistenti. Asserisce che l'Amministrazione Comunale ha fatto la scelta di non andare verso il precariato. L'asse portante del P.S. è la creazione di condizioni per lo sviluppo delle attività di produzione di beni e servizi, ovvero per lo sviluppo dell'economia reale, nonché la garanzia che lo sviluppo dell'attività edilizia avvenga secondo criteri di qualità. Concordemente con i Consiglieri comunali, propone di fissare in 60 giorni, anziché nei termini minimi di legge di 45 giorni, i tempi entro cui chiunque potrà formulare osservazioni al Piano adottato, al fine di garantire la più ampia partecipazione al procedimento di formazione dello strumento urbanistico.



**COMUNE DI SINALUNGA**  
PROVINCIA DI SIENA



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

Ufficio : FUNZIONE GOVERNO DEL TERRITORIO  
Anno .... : 2009  
Numero : 7

**OGGETTO:**

**Piano Strutturale – Adozione ai sensi dell’art. 17 della Legge Regionale 1/2005**

---

**Al Consiglio Comunale**

**Dato atto che:**

- il comune di Sinalunga è dotato di Variante Generale al P.R.G. definitivamente approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 1142 del 5 ottobre 1998 e che ai sensi dell’art. 39 della Legge Regionale 5/95 così come modificato dalla L.R. 7/01 e come fatto salvo dall’art. 200 comma 1 lett. e) della L.R. 1/2005, vista l’intesa tra Regione, Provincia di Siena e Comuni interessati, ratificata con Deliberazione C.C. n. 37 del 09.05.01., il comune di Sinalunga era tenuto all’Avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale entro il 5.10.2003 e alla sua adozione entro il 5.10.2005;
- con provvedimento del Sindaco in data 27.12.2004 l’Architetto Luca Lunghini, già Responsabile del Settore Attività Urbanistica e Pianificazione del Territorio, è stato nominato Responsabile del Procedimento e coordinatore dell’Unità di Progetto Ufficio di Piano, ai sensi della L. 241/1990;
- con provvedimento del Sindaco in data 17.05.2005, in attuazione della Delibera di Giunta n. 88 del 16.05.2005, il Dott. Giulio Nardi, già Segretario generale dell’ente, è stato nominato Garante della Comunicazione ai sensi dell’art. 19 della L.R. 1/2005, successivamente sostituito relativamente al Procedimento sul Piano Strutturale, con atto di delega, prot. 7649 del 03/04/2008 e ulteriore prot. 11280 dell’08/05/2008 dalla Dott.ssa Damiana Parri.;
- il Consiglio Comunale ha formalizzato l’Avvio del Procedimento relativo al nuovo Piano Strutturale con Deliberazione n. 32 del 29 maggio 2006, alla quale erano acclusi quale parte integrante e sostanziale un Allegato Tecnico e la Relazione Programmatica;

- l'Avvio del Procedimento è stato inviato con nota prott. 18515/2006 e 18516/2006 a tutti gli enti interessati e tenuti ad esprimere pareri, nulla osta od assensi comunque denominati nonché apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo.

**Verificato** che all'atto di Avvio lo stato della pianificazione sovraordinata era il seguente:

- Piano Territoriale di Coordinamento approvato dalla Provincia di Siena con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 109 del 20 ottobre 2000;
- Piano di Indirizzo Territoriale approvato dalla Regione Toscana con Delibera del Consiglio Regionale n. 12 del 25.01.2000.

**Acquisiti** i contributi pervenuti a seguito dell'invio degli elaborati dell' Avvio del Procedimento, contributi giunti esclusivamente da parte dei seguenti enti/associazioni:

Prot. 20246 del 28.09.2006 – Regione Toscana

Prot. 21083 del 09.10.2006 - Autorità di Bacino del Fiume Arno

Prot. 21189 del 10.10.2006 – ARSIA

Prot. 22827 del 30.10.2006 – USL 7

Prot. 22977 del 02.11.2006 – ATO 8

Prot. 23104 del 03.11.2006 – Amministrazione Provinciale

**Dato atto** che, a seguito di tutte le procedure svolte per individuare il team di esperti a cui demandare il progetto di formazione del Piano Strutturale, sono stati incaricati, ciascuno per le proprie competenze, i seguenti professionisti:

Ufficio di Piano:	Arch. Aleandro Carta Dott. Geol. Antonella Lordo Arch. Serena Barlacchi
Urbanista e coordinatore del gruppo di lavoro:	Prof. Arch. Gianfranco Gorelli;
Urbanista esperto in cartografia informatizzata:	Arch. Alessandra Guidotti;
Esperto per gli aspetti relativi al territorio fisico:	gruppo Progeo Associati;
Esperto per gli aspetti agronomici:	Dott. Agr. Guido Franchi;
Esperto per gli aspetti economici e sociali:	Prof. Mauro Lombardi;
Esperto per gli aspetti ambientali:	Gruppo Sinergia;
Valutazione Integrata:	Prof. Arch. Silvia Viviani
Ricerca sul tessuto produttivo e sociale:	PIN S.c.r.l.- Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze

**Considerato** che l'Amministrazione ha deciso di operare ai sensi dell'art. 22, comma 1 della Legge Regionale Toscana 1/2005, avvalendosi quindi della Conferenza dei Servizi per accertare la coerenza tra i vari strumenti di pianificazione e che la Conferenza tecnica è stata indetta, con prot. 18772 del 11.08.2008, per il giorno 16 ottobre 2008 invitando: Regione Toscana, Provincia di Siena, Soprintendenza di Siena, Autorità di Bacino del Fiume Arno, Autorità di Bacino del Fiume Ombrone e Ufficio regionale per la Tutela del Territorio.

**Ricordato** che, prima della Conferenza, con Delibera N. 40 del 18.06.2008 il Consiglio Comunale ha preso visione degli elaborati del quadro conoscitivo, la parte statutaria e la parte strategica, dando mandato al Responsabile del Procedimento per la presentazione degli stessi alla Conferenza dei Servizi propedeutica all'Adozione dello strumento di pianificazione territoriale.

**Dato atto** che alla riunione del 16 ottobre 2008, in Conferenza dei Servizi, oltre al Comune di Sinalunga e ai professionisti incaricati erano presenti esclusivamente rappresentanti della Regione Toscana e della Provincia di Siena.

**Visti** i successivi contributi forniti dai vari Settori tecnici della Regione in merito alla documentazione proposta, contributi formalizzati tramite nota ns. prot. nr. 24739 del 24 ottobre 2008.

**Considerato** che dopo la prima riunione della Conferenza si sono susseguiti una serie di incontri con la Regione e con la Provincia, anche con sopralluoghi sul territorio comunale, al fine di approfondire e risolvere alcune specifiche problematiche.

**Dato atto** che di conseguenza gli elaborati del Piano Strutturale sono stati aggiornati secondo le indicazioni fornite e conseguentemente reinviati sia alla Regione che alla Provincia per la chiusura della Conferenza.

**Visti:**

- il parere A.A.T.O. 4 - Alto Valdarno, pervenuto in data 31 dicembre 2008 con prot. 29463, contenente il Decreto del Direttore n. 356 del 18 dicembre 2008 favorevole con prescrizioni;
- il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del Fiume Ombrone, in relazione alla verifica di coerenza tra il PS del Comune di Sinalunga e il P.A.I., pervenuto in data 23 marzo 2009 con prot. 7004
- il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno in merito all'approfondimento del quadro conoscitivo operato in concomitanza alle verifiche idrauliche ex Regolamento regionale 26/R e contestuale proposta di modifica alla perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica e da processi geomorfologici di versante e da frana, pervenuto in data 2 aprile 2009 con prot. 7788.
- il Parere favorevole dell'Ufficio tecnico del Genio Civile di Grosseto-Siena, pervenuto in data 14 aprile 2009 con prot. 8699 e riferito al deposito prot. 326434 del 9.12.2008, n. assegnato di deposito 178, e successive integrazioni.

**Considerato** che alla luce di tutti i necessari approfondimenti, chiarimenti e modifiche richieste, i seguenti documenti e elaborati grafici, così come presentati alla seduta di chiusura della Conferenza dei Servizi avvenuta il 15 aprile 2009, risultano elementi costitutivi del Piano Strutturale di Sinalunga:

Quadro conoscitivo

Aspetti fisiografici			
GEO01	GEO01a	Carta geologica	1:10.000
	GEO01b		1:10.000
GEO02		Sezioni geologiche	
GEO03	GEO03a	Carta geomorfologica	1:10.000
	GEO03b		1:10.000

GEO04	GEO04a	Carta litologico – tecnica	1:10.000
	GEO04b		1:10.000
GEO05	GEO05a	Carta della vulnerabilità degli acquiferi ed idrogeologia	1:10.000
	GEO05b		1:10.000
GEO06	GEO06a	Carta delle aree allagabili	1:10.000
	GEO06b		1:10.000
GEO07	GEO07a	Carta della stabilità potenziale integrata dei versanti	1:10.000
	GEO07b		1:10.000
GEO08	GEO08a	Carta delle ZMPSL (Zone a Maggior Pericolosità Sismica Locale)	1:10.000
	GEO08b		1:10.000
GEO09	GEO09a	Carta delle aree a pericolosità geomorfologica	1:10.000
	GEO09b		1:10.000
GEO10	GEO10a	Carta delle aree a maggior pericolosità sismica locale	1:10.000
	GEO10b		1:10.000
GEO11	GEO11a	Carta delle aree a pericolosità idraulica	1:10.000
	GEO11b		1:10.000

#### Aspetti agronomici e vegetazionali

AGR01		Carta della vegetazione	1:20.000
AGR02		Carta della struttura agronomica e produttiva	1:20.000
AGR03		Carta della copertura forestale	1:20.000
AGR04		Carta delle sistemazioni agrarie storiche	1:20.000
AGR05	AGR05a	Carta dell'uso del suolo al 1820	1:10.000
	AGR05b		1:10.000
AGR06	AGR06a	Carta dell'uso del suolo al 1954	1:10.000
	AGR06b		1:10.000
AGR07	AGR07a	Carta dell'uso del suolo al 2006	1:10.000
	AGR07b		1:10.000
AGR08		Carta delle dinamiche di uso del suolo 1954-2006	1:20.000

#### Dati ambientali

AMB01	AMB01a	Carta del suolo e del sottosuolo	1:10.000
	AMB01b		1:10.000
AMB02	AMB02a	Carta delle acque	1:10.000
	AMB02b		1:10.000
AMB03	AMB03a	Carta dell'energia e delle infrastrutture	1:10.000
	AMB03b		1:10.000

#### Aspetti infrastrutturali e trasportistici

INF01		Viabilità	1:20.000
INF02		Assetto infrastrutturale di sub-area vasta	

#### Vincoli e prescrizioni

VIN01		Elementi del PTCP	1:20.000
VIN02		Carta dei vincoli sovraordinati storico architettonici	1:20.000
VIN03		Carta dei vincoli sovraordinati ambientali	1:20.000

#### Insedimenti e territorio. Morfologia e struttura

MOR01	MOR01a	Periodizzazione patrimonio edilizio e infrastrutture viarie	1:10.000
	MOR01b		1:10.000
MOR02	MOR02a	Attrezzature, servizi di interesse collettivo e reti tecnologiche	1:10.000
	MOR02b		1:10.000
MOR03	MOR03a	Catasto generale toscano di terraferma	1:10.000
	MOR03b		1:10.000
MOR04	Atlante delle aree urbane di rilevanza storica: Sinalunga, Bettole, Guazzino, Rigatolo, Farnetella, Rigomagno, Scrofiano)	Estratto catasto toscano	
		Foto aerea 1954	
		Foto aerea 1981	
		Foto aerea 2005	
		Foto aerea 2007	
		Periodizzazione dell'edificato su base attuale	
MOR05	Schede livelli prestazionali	Servizi	
		Aree per sport	
		Verde pubblico attrezzato	
		Parcheggi	
		Edifici scolastici	
		Edifici per la cultura e il tempo libero	

#### Parte statutaria e parte strategica

Elaborati di sintesi			
PR01		Sistemi territoriali e Unità di Paesaggio del P.T.C.P.	1:20.000
PR02	PR02a	Patrimonio territoriale	1:10.000
	PR02b		1:10.000
PR03		Patrimonio insediativo urbano – SINALUNGA	
PR04		Patrimonio insediativo urbano – BETTOLLE	
PR05	PR05a	Invarianti strutturali	1:10.000
	PR05b		1:10.000
PR06		Disciplina degli ambiti territoriali: uso e tutela delle risorse	1:20.000
PR07		Valorizzazione delle risorse	1:20.000
PR08		Unità Territoriali Organiche Elementari e sezioni censuarie	1:20.000
PR09		Atlante delle U.T.O.E.	
PR10	PR10a	Resoconto dello stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente	
	PR10b		
PR11	PR11a	Relazione Generale	
	PR11b	Relazione Generale Aspetti fisiografici e morfo-strutturali	
	PR11c	Relazione Generale Aspetti del tessuto socio-economico e produttivo del comune di Sinalunga	
	PR11d	Relazione Generale Aspetti agro-ambientali	
PR12	PR12a	Relazione sulle attività di valutazione	
	PR12b	Rapporto sullo stato dell'ambiente	
	PR12c	Analisi ambientale (elementi di fragilità, obiettivi, prescrizioni e vincoli)	
PR13		Norme per l'attuazione	

**Preso atto** che copia di tali elaborati viene allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

**Vista** la relazione del Responsabile del Procedimento, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, redatta ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005, nella quale il Responsabile certifica la coerenza del PS a quanto previsto dalla citata Legge Regionale, nonché ai relativi Regolamenti attuativi, agli strumenti di pianificazione sovraordinata, ai Piani di Settore comunali;

**Verificato** che è parte integrante e sostanziale del PS l'attività prevista dal Regolamento Regionale 4/R – attuazione dell'art. 11 della L.R. 1/2005 in materia di valutazione integrata, e che il procedimento di Valutazione Integrata del Piano Strutturale di Sinalunga, risulta coerente con le procedure di V.A.S. di cui al D.Lgs. 03/04/2006 n. 156.

**Vista** la relazione di sintesi della Valutazione integrata, effettuata ai sensi del Regolamento di cui sopra, e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

**Visto** il rapporto del Garante della Comunicazione, elaborato ai sensi e con i contenuti dell'art. 20 della L.R. 1/2005 e allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

**Verificato** dunque che il PS si è quindi formato in linea con i contenuti del citato Regolamento 4/R ed in forma partecipata con cittadini, enti ed associazioni, come meglio descritto nella relazione del Garante della Comunicazione;

**Dato atto** che in data 15.04.2009 si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi tra i Responsabili del procedimento degli Enti interessati, con la firma finale del Verbale relativo, allegato in copia alla presente quale parte integrante e sostanziale.

**Considerato** che, viste le condizioni riportate nel Verbale citato, è stato necessario integrare le Norme di attuazione nel modo seguente:

- all'art. 9 delle norme è stato aggiunto il seguente comma:

5. Le previsioni del Piano Strutturale saranno attuate dal Regolamento Urbanistico tenendo conto di quanto prescritto dal parere dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale 4 – Alto Valdarno (decreto del Direttore n. 356 del 18.12.2008). Inoltre il Regolamento Urbanistico ed i successivi atti di governo del territorio dovranno documentare la possibilità di far fronte alle esigenze indotte dalle previsioni insediative attraverso la certificazione dei gestori dei servizi relativi alle seguenti reti: acquedottistica, fognaria e depurativa, adduzione gas, raccolta e smaltimento rifiuti.

**Dato atto** quindi che l'elaborato "PR13 - Norme per l'attuazione" è stato predisposto per l'adozione in versione modificata rispetto a quella risultante dalla chiusura della citata Conferenza dei Servizi in recepimento delle condizioni riportate nel verbale della stessa Conferenza.

**Verificato** che sono state dunque rispettate le condizioni di cui al verbale sottoscritto con Regione e Provincia il 15.04.2009, recependo nei tempi e nei modi tutte le altre prescrizioni dettate nel citato verbale .

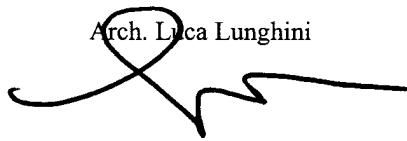
Vista la Legge Regionale 1/2005 e i relativi Regolamenti di Attuazione;

Per tutto quanto sopra quest'ufficio propone di adottare apposito atto deliberativo nel quale disporre:

1. **Di prendere atto** della relazione del Responsabile del Procedimento, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. **Di prendere atto** della relazione di sintesi della Valutazione integrata, effettuata ai sensi del Regolamento di cui sopra, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.
3. **Di prendere atto** del rapporto del Garante della Comunicazione, elaborato ai sensi e con i contenuti dell'art. 20 della L.R. 1/2005, e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.
4. **Di prendere atto** degli esiti della conferenza dei Servizi, così come risultanti dal relativo Verbale allegato in copia alla presente quale parte integrante e sostanziale.
5. **Di adottare** pertanto il Piano Strutturale di Sinalunga, così come composto dagli elaborati elencati in premessa, ai sensi della L.R. 1/2005.
6. **Di trasmettere** la presente Deliberazione e copia degli elaborati modificati a seguito delle condizioni di cui al verbale sottoscritto con Regione e Provincia il 15.04.2009, agli enti che hanno partecipato alla conferenza, nonché al Genio civile.
7. **Di incaricare** l'Area funzionale Governo del Territorio al fine di provvedere a tutti gli atti inerenti e conseguenti al presente deliberato

Il Responsabile di Area

Arch. Luca Lunghini

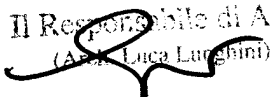


**COMUNE DI SINALLUNGA**

Visto il verbale di deliberazione **FAVO DEJOLE**  
in ordine alla deliberazione autorizzativa della  
deliberazione n. 237/09  
(Art. 49 del Regolamento Regionale 1/2005 n. 237).

Sinalunga, li **17.04.09**

Il Responsabile di Area  
(Arch. Luca Lunghini)



Il presente verbale previa lettura, è approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Dr. Maurizio Botarelli



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa Luana Della Giovanna

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Rep n° 712

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 30 APR. 2009 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.vo 18 Agosto 2000, n. 267.

Li 30 APR. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE



IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

Deliberazione divenuta esecutiva il 11 MAG. 2009 per il termine decorso di giorni DIECI dalla data della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3<sup>^</sup> comma, del D.Lgs.vo 18 Agosto 2000, n. 267.

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4<sup>^</sup> comma, del D.Lgs.vo 18 Agosto 2000, n. 267.

Li 11 MAG. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE